COMUNE DI SANNICANDRO DI BARI

PROVINCIA DI BARI

Medaglia d'Argento al Merito Civile

Cod. Fisc. 00827390725

<----------->

Copia Deliberazione Giunta Comunale

N. 31 Del 29-04-2011

OGGETTO:	SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE. ANNO 2011

L'anno **duemilaundici,** il giorno **ventinove** del mese di **aprile** alle ore **12:15** con seguito nella sede Comunale, si è riunita la Giunta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato nelle persone dei signori:

Avv. Baccellieri Antonio	sindaco	P
Prof. Loiacono Giuseppe	vice sindaco	P
Sig. Giannone Vito Nicola	assessore	P
Sig.ra Giannone Albina	assessore	P
Sig. Bellino Vito	assessore	P
Prof. Gigante Giacomo	assessore	A
Rag.Silletti Nicola	assessore	A

Assume la Presidenza il Avv. Baccellieri Antonio (sindaco).

Assiste il Segretario Comunale DOTT. LOZZI ERNESTO

Parere di **REGOLARITA' TECNICA**
Favorevole **,** 11-02-011
Dott.ssa Baccaro Maria

Parere di **REGOLARITA' CONTABILE**
Favorevole **,** 22-04-011
Dott.ssa Centrone Antonietta

LA GIUNTA COMUNALE

Visto

l'art. 6 del D.L. 28 febbraio 1983, n. 55, convertito in legge 26 aprile 1983, n. 131, che istituisce
l'obbligo ai Comuni di definire, non oltre la data della deliberazione di bilancio, la misura percentuale dei costi complessivi di tutti i servizi pubblici a domanda individuale che vengono finanziati con tariffe o contribuzioni ed entrate specificatamente destinate;

Preso atto che

-il Ministro dell'Interno con suo decreto 31 dicembre 1983 ha precisato:
a) che sono escluse dalla disciplina oggetto del decreto stesso:
– i servizi gratuiti per legge statale o regionale;
– i servizi finalizzati all'inserimento sociale dei portatori di handicaps;
– i servizi per i quali le vigenti norme prevedono la corresponsione di tasse, diritti o di prezzi amministrati ed i servizi di trasporto pubblico;
b) che per servizi pubblici a domanda individuale devono intendersi tutte quelle attività gestite direttamente dall'ente, che siano poste in essere non per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale;
c) che non possono essere considerati servizi pubblici a domanda individuale quelli a carattere produttivo, per i quali il regime delle tariffe e dei prezzi esula dalla disciplina del menzionato art. 6 del D.L. 28 febbraio 1983, n. 55;

che

-le categorie dei servizi pubblici a domanda individuale sono le seguenti:
1) alberghi, esclusi i dormitori pubblici, case di riposo e di ricovero; – 2) alberghi diurni e bagni pubblici; – 3) asili nido; – 4) convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli; – 5) colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali; – 6)corsi extra scolastici di insegnamento di arti e sport e altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti dalla legge; – 7) giardini zoologici e botanici; – 8) impianti sportivi: piscine, campi da tennis, di pattinaggio impianti di risalita e simili; – 9) mattatoi pubblici; – 10) mense, comprese quelle ad uso scolastico; – 11) mercati e fiere attrezzati; – 12) parcheggi custoditi e parchimetri; – 13) pesa pubblica; – 14) servizi turistici diversi:stabilimenti balneari, approdi turistici e simili; – 15) spurgo di pozzi neri; – 16) teatri, musei, pinacoteche, gallerie,mostre e spettacoli; – 17) trasporti di carni macellate; – 18) trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive; – 19) uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili;

Considerato che

-il costo complessivo dei servizi pubblici a domanda individuale deve essere coperto in misura non inferiore al 36% con riferimento alle corrispondenti entrate così come dispone il 1° comma dell’art. 14 del Decreto Legge 415/89 convertito nella Legge n. 38/90;

Considerato altresì

che l’Assistente Sociale può con propri atti determinare delle riduzioni e/o esenzioni sul costo di ogni singolo pasto in favore dei minori con famiglie in gravi situazioni sociali, si rileva altresì che la percentuale effettiva di copertura dei costi potrebbe risultare più bassa di quella reale indicata nel prospetto;

Considerato, inoltre, che

-l’obbligo di cui innanzi si applica dal 1994 solo agli Enti che ai sensi dell’art. 45 del Decreto Legisl. N. 504/92 sono da considerarsi in situazione strutturalmente deficitaria;

Visto

-l’art. 172 del Decreto Legisl. 267/2000 il quale stabilisce che al Bilancio annuale di

previsione sono allegate fra le altre, le deliberazioni con le quali sono determinati, per i servizi a domanda individuale i tassi di copertura in percentuale, del costo di gestione dei servizi stessi;

Ritenuto di

-procedere, in base ai criteri di buona e sana gestione alla previsione di copertura del costo di gestione di ciascun servizio in misura tale che il costo complessivo della gestione dei servizi a domanda individuale non determini uno squilibrio nel pagamento di riferimento;

Visto

-l'allegato "A" relativo ai singoli servizi;

Visto,

-altresì, il prospetto riassuntivo dal quale emerge la previsione presumibile di copertura del 53% circa del costo del servizio mensa scolastica e la copertura dell'87% circa del soggiorno marino per anziani;

Richiamato

-il Piano Comunale per il Diritto allo Studio anno 2011 approvato con deliberazione di C.C. n.46 del 09/12/2010;

Vista

-la deliberazione di C.C.n.14 del 30.04.2010 con la quale è stato approvato il regolamento per i servizi scolastici (mensa e trasporto);

Visto il D.Lgs.n.267/2000,

Vista la Legge n.328/2000 e la L.r. n.19/2006;

Visto il regolamento di contabilità,

Dato atto dei pareri espressi ai sensi dell'art.49 del TUEL approvato con D.Lgs.n.267/2000;

Ad unanimità di voti, resi in forma palese;

DELIBERA

Di richiamare le premesse riportate in narrativa e qui integralmente recepite per divenirne parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

1) Di approvare la determinazione dei costi complessivi di gestione dei servizi pubblici a domanda individuale da finanziare con tariffe, contribuzioni ed entrate specifiche nell'anno 2011 quale risulta dal prospetto allegato "A" al presente provvedimento;

2) Di definire con decorrenza 01 gennaio 2011 la disciplina generale delle tariffe come descritto nel prospetto allegato A) che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

3) Di dare atto che, con gli adempimenti sopra fissati, i proventi complessivi dei servizi a domanda
individuale previsti nel bilancio 2011 danno un gettito di **€. 33.954,90,** come di seguito specificato:

- **€.**16.454,90 per il servizio mensa scolastica, con una percentuale presumibile di copertura del 53,%, circa
- €.17.500,00 per il soggiorno marino anziani, con una percentuale presumibile di copertura dell' 87 % circa, superiore, comunque al 36% previsto dalla legge.

4) Di allegare copia della presente deliberazione al Bilancio di Previsione e Finanziario 2011 in conformità a quanto dispone l'art.172 comma 1 lett.e) del T.U.EE.LL..

5) Di dichiarare, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

ALLEGATO A

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE ANNO 2011

Tipo di gestione	Previsione di spesa	Previsione entrata	Ticket	
*** SERVIZIO MENSA SCOLASTICA	€ 30.500,00 CAP. 3030 Utenti n. 55 +2 insegnanti Codice meccanografico 1040502	€ 3.808,00 (contr. Reg.) € 12.646,90 Contr. Famiglie cap 250 di entrata	€ 36,15 mensili quota fissa per gli utenti che usufruiscono del servizio	
**** SOGGIORNO MARINO PER ANZIANI	€ 20.000,00 CAP. 4050 Utenti n.53 Codice meccanografico 1100403	€ 17.500,00 Contr. Famiglie Cap. 280 di entrata	Ticket 1° Fascia € 300,00 Ticket 2° Fascia € 400,00 Ticket 3° Fascia € 500,00	

*** Di esonerare dal pagamento ticket mensa scolastica gli alunni che si trovano in condizioni di disagio economico e diversamente abili e che il beneficio sarà attribuito a quel nucleo familiare il cui reddito ISEE risulterà non superiore a € 1.500,00, e che dovrà essere esibito all'ufficio competente del Comune all'inizio dell'erogazione del servizio stesso, diversamente le istanze pervenute oltre tale termine saranno ritenute escluse.

Di dare atto che le riduzioni sono riportate nel regolamento comunale per i servizi scolastici approvato con deliberazione di C.C. n.14/2010 (art.27) e comunque previa attestazione rilasciata dal Dirigente Scolastico della scuola interessata.

Di dare atto che le eventuali esenzioni e/o riduzioni (art.28) saranno autorizzate dal Capo Sezione dei Servici Sociali e Culturali previa verifica delle condizioni in essere.

**** Tale importo deve essere necessariamente verificato in base alla località,periodo, categoria,
costo benzina (trasporto)

IL PRESIDENTE

f.to Avv. Baccellieri Antonio

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to DOTT. LOZZI ERNESTO

N. …….

PUBBLICAZIONE

Pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Sannicandro di Bari il …….…… e vi rimarrà per 15 giorni.

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to DOTT. LOZZI ERNESTO

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Sannicandro di Bari, lì ……

IL SEGRETARIO COMUNALE

DOTT. LOZZI ERNESTO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Sannicandro di Bari dal …… al ……..

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to DOTT. LOZZI ERNESTO